



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 luglio 2018

ARGOMENTI:

- Progetto Agente 0011: gli studenti delle scuole coinvolte presenti all'iniziativa finale ai Mondiali Antirazzisti Uisp
- Nei centri estivi di Empoli si impara lo skate grazie al progetto Open Space Uisp
- Azzardo: il no dello sport al Decreto dignità; l'incontro di Di Maio con la Caritas di Roma
- Olimpiadi 2026: Torino approva la candidatura
- Figc: il commissario Fabbricini convoca tutti per oggi
- L'inchiesta sulla dipendenza da videogame degli adolescenti
- Terzo settore: via libera del Senato a quattro mesi aggiuntivi per le modifiche al Codice

Uisp dal territorio:

- Soddisfazione per la Bergamo Tuffi, affiliata Uisp, per i risultati dei giovani atleti nelle ultime settimane
- A Giulianova (TE) il convegno "Orizzonti del turismo tra domanda, offerta e nuovi mercati", organizzato dall'Uisp Abruzzo e Molise
- Tutto pronto per la V manifestazione "Bici in Città 2018" a Strongoli (KR), l'Uisp tra gli organizzatori
- A Scandiano (RE) grande successo per la manifestazione podistica "Cacciorun", organizzata in collaborazione con l'Uisp

- Dal 3 al 13 agosto a Villadossola (VB) la "Festa dell'Unità", coinvolta l'Uisp con il torneo di beach volley e la gara ciclistica
- A Magliano (GR) concluso il progetto Gioco Mare Magliano, promosso dall'Uisp Grosseto

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Mondiali antirazzisti: una vittoria per tutti

actionaid Gli studenti delle scuole italiane si attivano sul territorio per un'Italia più responsabile.

di ActionAid - giovedì 19 luglio 2018 - 87 letture

—REALIZZAZIONE—

Oltre cento studenti provenienti da diverse città coinvolte nel progetto Agente 0011 - come Pinerolo, Torino, Milano, Roma, Napoli, Catania e Siracusa – sono stati protagonisti di un workshop sui temi della partecipazione e dell'inclusione nell'ambito dei Mondiali Antirazzisti di UISP che si sono tenuti a Castelfranco Emilia dal 4 all'8 luglio. Noi eravamo al loro fianco insieme a Amref, Asvis, Cesvi, Cittadinanzattiva, La Fabbrica e VIS.

Attivisti provenienti da India, Haiti, Bangladesh, Palestina e Kenya, hanno raccontato esempi di progetti di sviluppo sostenibile realizzati nelle loro comunità, contribuendo a rendere l'incontro ancora più speciale.



Circa 6.000 studenti di 300 classi da Nord a Sud hanno partecipato alle attività proposte sul portale del progetto, sviluppando oltre 5.000 attività didattiche e contenuti digital sui temi legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite - SDGs - e all'Agenda 2030, mettendo in evidenza le implicazioni per l'Italia e integrandoli con

programmi scolastici grazie alla collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I ragazzi hanno fatto da veri catalizzatori del progetto, riuscendo a collaborare con associazioni e istituzioni locali e coinvolgendo 2.000 cittadini attraverso la somministrazione di questionari di rilevazione dei bisogni del territorio, passeggiate e laboratori di comunità nei quartieri. Insieme alle organizzazioni promotrici del progetto, sono stati, infatti, realizzati percorsi di co-progettazione territoriale che hanno coinvolto giovani, associazioni e istituzioni locali e hanno portato studenti e docenti ad applicare gli SDGs nei loro contesti di riferimento, nell'ottica di ripensare le città come sostenibili e inclusive.

Durante l'anno scolastico studenti e professori si sono attivati per creare un'Italia più sostenibile e città più inclusive, facendosi portavoce dell'urgenza di frenare lo sviluppo insostenibile e promuovendo nuove proposte per migliorare i territori. Le classi coinvolte nelle attività realizzate direttamente sul territorio sono state 70.



Sono stati organizzati anche laboratori sull'Agenda Onu 2030 e ad attività di socializzazione con tornei sportivi, in cui le squadre di Agente0011 hanno sfidato le altre partecipanti al torneo. Radio Città Fujiko, media ufficiale dei Mondiali Antirazzisti, e Gianluca Costantini, vignettista e attivista per i diritti umani, hanno dato voce e forma ai risultati del progetto, presentati direttamente dai ragazzi e dai Direttori delle organizzazioni promotrici, intervenuti durante l'iniziativa: Marco De Ponte, Segretario Generale di ActionAid Italia; Guglielmo Micucci, Direttore di Amref Italia; Vincenzo Manco, Presidente di UISP.



“Il progetto Agente0011 è un laboratorio in cui ci sono quasi tutti gli ingredienti con cui vogliamo fare la differenza nei prossimi anni: partecipazione, innovazione sociale, empowerment delle persone, accesso al dibattito pubblico, progettazione partecipata di politiche e interventi, solo per citarne alcuni. – dichiara Marco De Ponte, il nostro Segretario Generale - Se poi i protagonisti sono giovani studenti in grado di coinvolgere il resto della comunità locale e nazionale, il valore di questo lavoro è doppio. Una democrazia sana si alimenta anche grazie a un attivismo civico capace di preparare la società ad affrontare le sfide del momento, come quella dell’inclusione. Siamo felici che nel 2018 le organizzazioni che hanno iniziato con noi questo percorso si ritroveranno a lavorare proprio su questo tema, con il progetto Agente0011: Missione Inclusione, guidato da Cesvi e cofinanziato da AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”.

Infine, grazie anche a Cesca, Riccardo Dose, Eleonora Olivieri, Nadia Tempest e Vincenzo Tedesco - youtubers e “ambasciatori” digitali dei temi legati all’Agenda 2030 - sono stati raggiunti circa 1,5 milioni di utenti web italiani, in particolare giovani.

Video sviluppato nell’ambito dell’iniziativa finale ai Mondiali Antirazzisti di UISP, del progetto “Agente 0011: gli studenti delle scuole italiane si attivano sul territorio per città più sostenibili e inclusive (SDG11) e per un’Italia più responsabile verso l’Agenda 2030”, co-finanziato dall’AICS – Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo e implementato da ActionAid Italia. #ActionAid, #AICS –

Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, #Amref, #Asvis, #Cesvi, #Cittadinanzattiva, #Lafabbrica, #VIS. Gli agenti0011 sono giovani che si attivano per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, attivati anche tu! Scrivici a attivismo@actionaid.org e visita il portale www.agente0011.it

#gonews.it®

Empolese

Valdelsa

venerdì 20 luglio 2018 - 09:22

HOME EMPOLESE - VALDELSA

<< INDIETRO



Scopri perchè Luca responsabile ASD
ha scelto OutsidePrint



Open Space, ai centri estivi di Empoli si impara lo skate

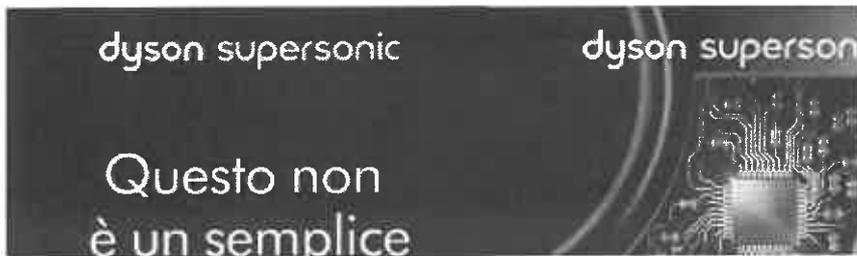
19 luglio 2018 13:52 Sport Empoli

19



I ragazzi dell'Empoli Skate Agorà, l'associazione di skaters empolesi nata dal progetto Open Space, sono saliti in "cattedra". All'interno del centro estivo "Estate Sport Insieme" che si tiene al PalAramini di Empoli, infatti, gli skaters hanno illustrato la disciplina ai bambini riscuotendo un grande successo. Due lezioni sono già state svolte, mentre un'altra si terrà nei prossimi giorni. Durante gli incontri i ragazzi dell'EsA hanno mostrato le attrezzature necessarie per svolgere questo sport e hanno fatto alcune dimostrazioni pratiche all'interno della pista di pattinaggio del palazzetto dello sport.

PUBBLICITÀ



L'inserimento dello skateboarding tra le discipline affrontate nell'ambito del centro estivo dedicato agli sport (tra quelli presentati anche l'hockey, il nuoto, il tennis, il basket, la pallamano, la pallavolo e la scherma) è stato reso possibile proprio grazie al progetto Open Space, lanciato dalla Uisp nazionale e raccolto dal comitato Empoli Valdelsa. In questi mesi, infatti, il lavoro degli operatori Uisp si è concentrato sull'aggregazione di un gruppo di skaters e sul loro coinvolgimento in un progetto di riqualificazione urbana. Un obiettivo pienamente centrato, che ha portato appunto alla costituzione dell'associazione Empoli Skate Agorà e che ha permesso di mettere in connessione molti giovani che praticano questa disciplina in città. Il passo successivo sarà la realizzazione di uno skate park all'interno del parco Mariambini, per la quale è già stato avviato un progetto guidato dal responsabile dell'Area giovani Uisp Empoli Valdelsa Filippo Lebri e che vede la collaborazione dell'amministrazione comunale e degli studenti dell'istituto Geometri Brunelleschi di Empoli sotto la supervisione del professor Massimo Guerri.

Il coinvolgimento dei bambini dei centri estivi è un ulteriore tassello che permette di avviare nuovi giovanissimi sportivi alla disciplina. «Siamo molto soddisfatti di questa collaborazione – spiega Filippo Lebri, responsabile dell'Area Giovani della Uisp Empoli Valdelsa – i laboratori tenuti dagli skaters sono piaciuti tantissimo ai bambini, che hanno rivolto domande e curiosità e hanno voluto subito provare le tavole. Ovviamente tutto questo non sarebbe stato possibile senza il progetto Open Space. La soddisfazione più grande, infatti, è vedere come giovani che fino a pochi mesi fa praticavano lo sport di strada in piccoli gruppi o autonomamente adesso si sono aggregati, stanno lavorando ad un importante progetto di riqualificazione urbana e sono arrivati a trasmettere la loro passione ai bambini della loro città».

Fonte: Uisp Empolese Valdelsa - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Empoli



Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Investe 200€ su Azioni Google: Sul suo conto 25.000€ dopo un'ora
newsdiqualita.it

Mamma separata investe in azioni Amazon e diventa ricca, scopri la sua storia
newsdiqualita.it

Gli ascensori sono costosi? Non così veloce
STAIRLIFT | Sponsored Links

Prova il quiz e vinci un occhiale progressivo!
occhiali24.it

Calcio > Il caso

Calcio, basket e pallavolo: no dello sport al Decreto Dignità

● Nota delle 5 principali Leghe: «Il divieto di pubblicità dei giochi ha impatto negativo sul sistema»

Marco Iaria

Il mondo dello sport fa blocco contro lo stop alla pubblicità di giochi e scommesse. Sono ore calde, il decreto Dignità è all'esame delle commissioni Finanze e Lavoro della Camera che da martedì voteranno gli emendamenti, poi giovedì il testo approderà in Aula. È in una marcia indietro, apparentemente improbabile, del Governo che sperano i firmatari del comunicato di ieri. Sono Lega Serie A e Lega Serie B per il calcio, Lega Basket Serie A e Lega Pallavolo Serie A maschile e femminile. Nella nota congiunta «desiderano unanimemente esprimere le valutazioni e le preoccupazioni del mondo sportivo italiano in merito alla norma attualmente in discussione presso la Camera che vieta la pubblicità e le sponsorizzazioni per giochi e scommesse con vincite in denaro (cioè la conversione del decreto Dignità, ndr)». Le cinque leghe sportive, pur «condividendo l'importanza dell'obiettivo di lotta all'azzardopatia fissato dal Governo, sottolineano che il divieto

assoluto di pubblicità avrà un impatto negativo sul futuro del sistema sportivo italiano limitando le risorse a disposizione non solo del mondo professionale, ma anche dell'indotto e delle componenti amatoriali, riducendo parimenti la competitività internazionale delle nostre squadre. Rispettosi dell'attuale fase di dibattito parlamentare le Leghe firmatarie auspicano che il Parlamento individui le soluzioni idonee a mitigare gli effetti avversi e non voluti della norma sullo sport italiano».

CALENDARIO Rispetto alle previsioni c'è stato uno slittamento del calendario. Le commissioni parlamentari dovranno passare in rassegna una raffica di emendamenti: ne sono stati presentati un migliaio. L'inizio dell'esame nell'Aula della Camera è stato fissato a giovedì prossimo, con la discussione generale, poi dal giorno dopo avranno luogo le votazioni, con sedute previste anche per il weekend del 28 e 29. Tra contratti e voucher, il decreto Dignità fortemente voluto dal vicepremier pentastellato Di Maio include una norma che tocca gli interessi



Gaetano Micciché, 67 anni, presidente della Lega calcio di Serie A

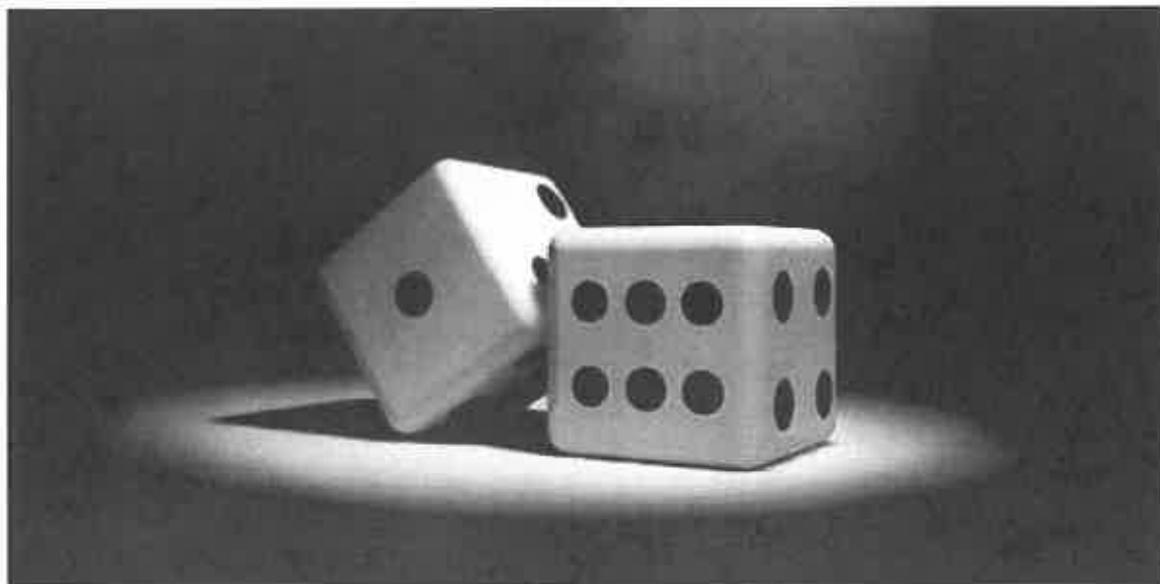
specifici del mondo dello sport. Già nei giorni scorsi la Lega Serie A si era fatta sentire evidenziando i danni economici derivanti dal divieto della pubblicità di giochi e scommesse. Un business strategico per il pallone, considerato che il betting è uno dei settori di riferimento dal punto di vista commerciale.

BUSINESS Attualmente nessun club di Serie A ha come main sponsor una società di scommesse ma più della metà ha stretto accordi di partnership per la pubblicità a bordo campo e altre campagne promozionali, con la Roma che di recente ha sottoscritto un'intesa triennale da 15 milioni con Betway per le divise di al-

lenamento. Ci sarà una moratoria di un anno per i contratti in vigore ma per i club non è sufficiente. Ecco perché continua il pressing sulle forze politiche, nel tentativo di propiziare modifiche in sede di conversione del testo. La Lega Serie A si è già resa disponibile a sedersi attorno a un tavolo con gli operatori del settore e il Governo per individuare soluzioni alternative per la lotta alla ludopatia, per esempio «programmi di educazione, prevenzione, sensibilizzazione e disincentivo al gioco patologico». E se proprio un divieto dovrà esserci - filtra da via Rosellini - lo si potrebbe circoscrivere a determinate fasce orarie.

Gioco d'azzardo, mons. Feroci (Caritas): Non si può andare avanti proibendo tutto, serve discorso educativo

19 luglio 2018 - 17:46



Abolizione della pubblicità sul gioco d'azzardo, regolamentazione degli orari delle sale slot e distanza minima dai luoghi sensibili come le scuole, maggiore collaborazione tra i ministeri dell'economia, della salute e dell'istruzione per migliorare le attività di prevenzione ed educazione.

Sono questi i suggerimenti che mons. Enrico Feroci, direttore della Caritas di Roma, ha dato al vicepremier Luigi Di Maio, titolare dei due ministeri dello Sviluppo economico e del Lavoro e politiche sociali, in visita stamattina alla Cittadella della Carità "Santa Giacinta" della Caritas di Roma per un incontro con gli operatori e i volontari impegnati nel contrasto alla ludopatia.

"E' stato un confronto molto leale e libero - riferisce mons. Feroci in una intervista al Sir -. Ho l'impressione che ci sia sintonia sui contenuti. Gli abbiamo esposto in maniera chiara le nostre preoccupazioni e i nostri dolori. Gli abbiamo detto che Roma è diventata la capitale d'Europa del gioco d'azzardo, con 25mila slot machine. Abbiamo chiesto a Di Maio di togliere la pubblicità perché induce a pensare che sia normale giocare d'azzardo. Ci ha risposto che cercheranno di toglierla. 102 miliardi di spesi l'anno per l'azzardo sono tutte risorse tolte alla produttività, mentre milioni di persone si rovinano. Poi abbiamo evidenziato il problema culturale, ossia la mentalità di persone e giovani che pensano di risolvere tutti i loro problemi con un colpo di fortuna. Questo è diseducativo".

Mons. Feroci ha anche chiesto "di proibire l'ingresso nelle sale in certe fasce orarie, prima dell'entrata a scuola o nella pausa pranzo" e ricordato al vicepremier che "il problema dell'azzardo non riguarda solo l'economia: si mettono tasse sull'azzardo per far quadrare i conti ma c'è anche un discorso che riguarda il ministero della salute, perché tante persone sono rovinare dall'azzardo e diventano a carico del sistema sanitario. I soldi entrano da una parte ed escono dall'altra. Ministero della salute e dell'educazione dovrebbero dialogare".

"Ho anche detto al ministro che non si può andare avanti con l'accetta, proibendo tutto - precisa il direttore della Caritas di Roma -. Bisogna fare un discorso educativo per far capire alle persone che l'azzardo è deleterio per le persone ma soprattutto per la nazione. Non possiamo avere milioni di persone coinvolte nel gioco, altrimenti roviniamo il Paese".

[Commenta su Facebook](#)

Olimpiadi > Delibere approvate dai due consigli comunali

Giochi 2026 Milano: «Resti fuori la politica» Torino da sola «Mai con voi»

● Sala sfiora l'unanimità: «Rispettateci»
La Appendino: «Noi per la nostra strada»

Alessandro Catapano

Milano di qua, Torino di là. La fotografia della giornata. Di qua «confermiamo la disponibilità a lavorare in combinazione con le altre candidature». Di là «noi con quelli non ci andiamo». Chiara Appendino è brutale su questo punto. La votazione che le sta più a cuore, infatti, non è quella finale, che dà il via libera (con 22 favorevoli, 8 astenuti, 1 contrario) alla candidatura piemontese, ma la precedente, che emenda la delibera, escludendo qualsiasi convergenza con Milano. «Siamo l'unico territorio in grado di creare sinergie al suo interno e non capisco perché dovremmo dire sì a una alleanza che svantaggi il nostro territorio. Non votare a favore di questo emendamento sta a significare che vogliamo fare le Olimpiadi con Milano, cosa che non vogliamo fare».

RISCHIO La Appendino va per la sua strada, fino in fondo, a costo di perdere. Aveva già compattato la sua maggioranza, ieri ha chiamato a raccolta le valli. Basterà questa sinergia limitata a convincere Coni e Cio che sul punto Torino non ha difetti? Difficile, considerato, oltretutto, che dalla partita ieri è già chiamato fuori Pinerolo, dove il dossier torinese aveva piazzato il curling. Restano poche ore per trovare un rimpiazzo, mentre resta agli atti anche la richiesta, oggetto di un altro emenda-

mento, che sia il Governo a stabilire chi farà l'analisi costi-benefici, e non il Coni, che peraltro era stato indicato da Palazzo Chigi. Un'altra prova muscolare - «Questi paletti sono schiacciati al Coni», lamenta il Pd - con cui la Appendino prova a spostare la contesa sul piano politico.

COMPATTI La reazione del sindaco di Milano Giuseppe Sala è pronta. «Riterrò inaccettabile una designazione che parta da condizionamenti politici e non tenga conto della reale possibilità che le città hanno. Sarebbe una macchia per il Paese». Il messaggio al Governo arriva forte e chiaro: «Non ho ancora visto l'attenzione che questa città merita: chiedo rispetto per Milano e credo che la designazione olimpica possa essere un banco di prova». Milano sente di avere carte migliori delle altre. «Abbiamo un dossier straordinario, siamo credibili e piacciamo al Cio». La ricetta ha convinto il Consiglio comunale, che ha approvato quasi all'unanimità: 36 favorevoli su 38 votanti, 2 astenuti, 1 uscito dall'aula. Recepiti pure gli emendamenti del M5S, segnale di un'ampia condivisione «Ora Governo e Coni decidano in fretta - chiede Sala -, perché i costi sono inversamente proporzionali al tempo a disposizione». Manca all'appello Cortina, che ritiene valido il voto espresso dal suo Consiglio a marzo ma deve produrre le delibere di Trento e Bolzano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco di Milano Giuseppe Sala, 60 anni, ieri in Consiglio LAPRESSE

VENERDÌ 20 LUGLIO 2018

LA RIUNIONE

ELEZIONI FIGC: FABBRICINI CONVOCA TUTTI

di **Lorenzo Scalia**
ROMA

Mezzogiorno di fuoco in Federcalcio. Il commissario Roberto Fabbicini ha convocato in via Allegri tutte le Leghe e componenti per le ore 12 di oggi. Si tratta della seconda riunione dopo quella dell'11 aprile che non andò benissimo. «La mia intenzione - ha detto Fabbicini - è di spiegare qual è il percorso che porterà alle elezioni della Federcalcio. Spiegherò quindi le tempistiche legate a questa data del 31 luglio, quando il governo dovrà dare una risposta sui principi informativi degli statuti federali. Fatto questo passaggio, valuteremo i tempi, tempi che saranno brevissimi per lavorare sullo statuto e quindi indire un'assemblea federale. Secondo me l'assemblea elettiva si potrebbe fare nella prima metà di ottobre». Il commissario e

il presidente Malagò puntano alla votazione a ottobre con regole nuove: l'Aia rischia di essere tagliata del tutto fuori, la Lnd inoltre dovrebbe perdere peso a discapito della Lega di A. Dall'altra parte Lnd, Lega Pro, Aic e Aia (al momento detengono il 73%) spingono per le elezioni subito, senza cambiamenti. Al Coni, proprio nei giorni scorsi, è stato notificato il ricorso delle quattro componenti rappresentate da Sibilìa, Gravina Tommasi e Nicchi contro la proroga del commissariamento (allungata fino a dicembre) perché si vada al voto alla prima data utile. «C'è questa situazione, ma penso che non sarà preclusiva del buon rapporto che avremo con tutti», ha aggiunto Fabbicini a margine della presentazione del francobollo celebrativo per i 120 anni della Figc andata in scena ieri pomeriggio all'Olimpico.

INFOPRESS

Così ritornano alla vita reale i ragazzi stregati dai videogame

C
R
O
N
A
C
A

CRISTINA NADOTTI, ROMA

Lo sguardo fisso sul computer, l'attaccamento morboso alla playstation non sono la malattia, sono il tentativo di alleggerire una sofferenza profonda che affligge sempre più adolescenti.

L'Organizzazione mondiale della sanità ha di recente riconosciuto la dipendenza da videogame come una patologia, e l'ha definita come «una serie di comportamenti persistenti o ricorrenti che prendono il sopravvento sugli altri interessi della vita». È una descrizione che si comprende nella sua drammaticità ascoltando le storie degli adolescenti seguiti nell'ambulatorio delle dipendenze comportamentali del Policlinico Gemelli di Roma, diretto dallo psichiatra Federico Tonioni. Nei sette anni dalla sua costituzione il centro ha preso in cura oltre mille «ritirati sociali», ragazzini e giovani adulti che hanno progressivamente chiuso ogni contatto con il mondo esterno per chiudersi nella loro stanza a giocare, guardare video su YouTube, oppure osservare le vite altrui sui social. Al Gemelli arrivano portati dai genitori, spesso vittime di scatti violenti dopo il divieto di accendere il computer o la playstation. Sono adolescenti, da considerare tali anche se hanno oltre vent'anni e sono iscritti all'università, in prevalenza maschi. «Le ragazze

sono una ogni dieci casi – precisa David Martinelli, uno degli psichiatri del Gemelli – ma c'è un aumento. Le femmine manifestano più spesso il disagio con disturbi dell'alimentazione, che però sono in crescita anche tra i maschi, come se ci fosse una tendenza all'equilibrio dei casi

L'Oms l'ha dichiarata una patologia. Viaggio nel primo centro italiano che la cura

tra i sessi». «Quando arrivano da noi negano di avere ormai come unica attività il computer – racconta Martinelli – I più gravi hanno una tale sofferenza emotiva che non riescono a guardare nessuno negli occhi». Al Gemelli chiedono spesso aiuto genitori



spaventati dal vedere i figli passare troppo tempo con la playstation in mano, ma i segnali per capire se il proprio figlio rischia il ritiro sociale sono inequivocabili: «Non bisogna demonizzare Internet – precisa Martinelli – né allarmarsi per un periodo di apatia dei propri figli, magari in seguito a un evento scatenante come un brutto voto o la rottura con la fidanzata. Il primo sintomo del ritiro sociale è invece la gradualità con cui un ragazzo abbandona progressivamente la scuola, magari lo sport, le uscite con gli amici. Un altro segnale è lo stare svegli di notte e tendere a dormire di giorno. Infine, un sintomo comune è la reazione molto violenta se i genitori vietano computer o playstation». «Il problema non è Internet – puntualizza Tonioni – ma un fenomeno evolutivo in cui le famiglie assolvono meno al loro ruolo. Siamo di fronte a nuove forme di assenza genitoriale, in cui i tablet diventano un sostituto dei rapporti». Colloqui individuali e di gruppo, e soprattutto il coinvolgimento attivo delle famiglie, sono la medicina che porta il gruppo del Gemelli a dire che «la cosa difficile è agganciarli, ma poi sono pronti ad afferrare la mano che li tira fuori dalla palude». Come dimostrano le quattro storie (i nomi sono tutti di fantasia) raccontate dagli esperti del Gemelli.

Terzo settore, primo sì alla proroga della riforma

NO PROFIT

Via libera del Senato
a quattro mesi aggiuntivi
per i correttivi al Codice

Giovanni Parente

Quattro mesi in più per i correttivi al Codice del Terzo settore. L'Aula del Senato ha approvato in prima lettura (209 voti favorevoli, 50 i contrari e tre gli astenuti) ieri il disegno di legge presentato da Massimiliano Romeo e confermato da Stefano Patuanelli (capi-gruppo rispettivamente di Lega e M5S al Palazzo Madama) che porta da dodici a sedici mesi il termine per approvare modifiche al Codice (Dlgs 117/2017). Termine che sarebbe scaduto fra pochi giorni, ossia a inizio agosto (il Codice, infatti, è entrato in vigore il 3 agosto 2017). Ora, invece, si punta a spostare la scadenza a inizio del prossimo mese di dicembre. Il testo passa alla Camera per cercare di ottenere un via libera sprint, proprio in considerazione dei termini stringenti.

Il relatore del provvedimento Luigi Augassori (Lega) ha motivato ieri in Aula al Senato la necessità della proroga con il fatto che il parere sul correttivo presentato dal Governo Gentiloni avrebbe dovuto essere espresso dalla Commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama entro il 21 luglio. Ma l'assegnazione in Commissione è «tutt'ora con riserva, in quanto non è ancora pervenuto il preventivo parere del Consiglio di Stato». E anche con il rinvio del termine per il parere al 24 luglio non ci sarebbe stato poi il tempo sufficiente per recepire tutte le proposte arrivate durante le 36 audizioni svolte.

UISP

La "meglio gioventù" della Bergamo Tuffi in trionfo

C'è grande soddisfazione in casa Bergamo Tuffi, società affiliata all'Uisp di Bergamo e una delle primissime Asd sul territorio nazionale a praticare l'attività per l'associazione bergamasca, per i grandi risultati ottenuti dai suoi giovani atleti nelle ultime settimane.

di Redazione - 19 luglio 2018 - 15:10



C'è grande soddisfazione in casa **Bergamo Tuffi**, società affiliata all'Uisp di Bergamo e una delle primissime Asd sul territorio nazionale a praticare l'attività per l'associazione bergamasca, per i grandi risultati ottenuti dai suoi giovani atleti nelle ultime settimane.

La copertina spetta di diritto a **Stefano Belotti**, 14 anni ancora da compiere, che ha conquistato una grandissima medaglia d'argento ai Campionati Europei giovanili, andati in scena a Helsinki. Belotti è stato l'unico bergamasco a far parte della spedizione azzurra in Finlandia, e a sorpresa ha saputo ottenere un risultato di assoluto prestigio nella categoria "Ragazzi" della piattaforma. Forte di questa medaglia, il giovane bergamasco si è poi presentato ai Campionati Nazionali assoluti di Bolzano senza alcun timore reverenziale nei confronti dei "grandi", conquistando un ottimo bronzo. Ma non è finita qui, perchè proprio in queste ore è in partenza per Kiev, dove prenderà parte ai Campionati Mondiali Juniores. Tutti con il fiato sospeso in vista del grande evento, quindi, mentre alla Bergamo Tuffi si festeggia anche altre importanti medaglie.

La scorsa settimana **Francesco e Giorgia Casalini**, fratello e sorella di 14 e 11 anni, sono stati convocati tra le file della Nazionale giovanile italiana per la Mediterranea Diving Cup, che si è tenuta in Croazia e che coinvolge gli atleti dei Paesi del Mediterraneo. Ed è stato un trionfo, perchè i due giovanissimi sono tornati a casa con ben cinque medaglie: tre per Giorgia (due argenti e un bronzo) e due per Francesco (un argento e un bronzo), con il ragazzo che ha sfiorato per un soffio la vittoria assoluta finale.

Tutti risultati frutto del grande lavoro dei ragazzi e della Bergamo Tuffi, società in continua crescita e che si avvicina ai 100 tesserati. L'Asd si avvale della

collaborazione e della pluriennale esperienza dal Capo Allenatore **Davide Pasinetti** e dell'intero staff tecnico composto dal direttore tecnico **Francesco Semperboni**, dall'allenatore **Nicola Carsana** e dagli istruttori **Davide Padovan**, **Vera Mazzola**, **Laura Minini** e **Matteo Biffi** oltre che del prezioso contributo di **Alberto Fumagalli**, **Giacomo Florio** e **Alberto Perico**.

Gli allenamenti si tengono con frequenza che varia da una fino a un massimo di tre volte la settimana, e comprendono sia una parte ginnica, mirata a sviluppare le abilità motorie dell'allievo, che una parte in acqua, durante la quale vengono eseguiti esercizi di base di tuffi che collegano in un unico gesto i tre elementi fondamentali: terra, aria e acqua. *"L'obiettivo è quello di creare un'attività legata al gioco, al corpo e alla mente, attraverso la quale valorizzare le diverse capacità individuali insegnando a vivere insieme, a conoscersi, a rispettare le regole e i compagni a fare squadra – spiega il Presidente di Bergamo Tuffi, Matteo Cividini - . La disciplina dei tuffi non solo favorisce la libera espressione della personalità dei bambini e dei ragazzi ma la costruisce. Insegna che con costanza, disciplina e coraggio ognuno può superare i propri limiti regalandosi emozioni indimenticabili. Questa, al di là della pura pratica sportiva, è la nostra mission"*□.

Per maggiori informazioni: www.bergamotuffi.com

© Riproduzione riservata



Comune di Giulianova
Assessorato alle Manifestazioni



Il Comune di Giulianova con la collaborazione della
UISP Comitato Territoriale Teramo organizza:

CONVEGNO:

Orizzonti del Turismo

tra domanda offerta e nuovi mercati

Venerdì 20 Luglio 2018 - ore 21,30
Sala Convegni Kursaal - Giulianova

INTERVENGONO:

REGIONE ABRUZZO

Giorgio D'Ignazio Assessore al Turismo
Dino Pepe Assessore Agricoltura Pesca Cicloturismo

COMUNE DI GIULIANOVA

Francesco Mastroraino Sindaco
Fabrice Ruffini Assessore al Turismo

TOUR OPERATOR

Marina Andronnikova Agenzia Merit Travel - Mosca (RUSSIA)
Manolo Di Pietro Agenzia Narramondo - Giulianova

PARTECIPANO:

Gloriano Lanciotti Presidente CCIAA Teramo
Enrico Paolini Presidente SAGA Aeroporto d'Abruzzo
Gianluca Grini Assoturismo Confesercenti Teramo
Antonio Ercolano UISP Teramo



☰ INFORMAZIONI SULL'EVENTO

“Orizzonti del turismo tra domanda, offerta e nuovi mercati”. E' questo il titolo del convegno, organizzato dal Comitato territoriale Teramo della UISP Abruzzo e Molise, che si terrà venerdì 20 luglio alle ore 21 al Kursaal di Giulianova (TE).

“Un'occasione, voluta opportunamente dalla UISP, di confronto, di studio e di riflessione che si inserisce – dichiara il sindaco Francesco Mastromauro – in un momento particolarmente positivo per la nostra città. Giulianova ha infatti ottenuto la Bandiera Blu e quella Verde confermando quest'anno anche le Spighe Verdi. Ma c'è di più. Giulianova è stata pure incoronata come il primo Comune turistico dell'intero territorio abruzzese in base ai dati definitivi elaborati dal sistema informativo turistico della Regione avendo contabilizzato 547.053 presenze nel 2017. Senza poi trascurare i numerosi premi ambientali assegnati ad alcune strutture ricettive locali che peraltro eccellono anche nella classifica italiana ed europea di Trip advisor”.

Oltre al sindaco ed all'assessore al Turismo Fabrice Ruffini, al convegno interverranno anche Giorgio D'Ignazio e Dino Pepe, assessori regionali rispettivamente al Turismo ed all'Agricoltura, Pesca e Cicloturismo, il presidente della Camera di Commercio di Teramo Gloriano Lanciotti, il presidente della SAGA Aeroporto d'Abruzzo Enrico Paolini, il presidente di Assoturismo Confesercenti Teramo Gianluca Grimi, il presidente territoriale della UISP Teramo Antonio Ercolano nonché i tour operators Marina Andronnikova per l'Agenzia moscovita Merit Travel e Manolo Di Pietro della giuliese Narramondo Viaggi.



CALENDARIO [GOOGLE CALENDARIO](#)

Scrivi il tuo indirizzo per calcolare la distanza

SS16

Google

del Salinello

Segnala un errore nella mappa

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Tutto pronto per la V^a manifestazione “Bici in Città 2018” nelle strade della marina di Strongoli

L'iniziativa è stata organizzata da quattro associazioni di volontariato, che hanno lavorato senza finalità di lucro: la FuoriGiri di Crotona, la Pro Loco di Strongoli, l'UIISP, l'AVIS di Strongoli e la Strongoli Bike, con il patrocinio del Comune di Strongoli

La Redazione

STRONGOLI, giovedì 19 luglio 2018.



E' Tutto pronto per la V^a manifestazione “Bici in Città 2018”. La bicicletta e gli appassionati alle due ruote ritorneranno protagonisti nelle strade della marina di Strongoli con l'arrivo della nuova stagione estiva. L'iniziativa è stata organizzata da quattro associazioni di volontariato, che hanno lavorato senza finalità di lucro: la FuoriGiri di Crotona, la Pro Loco di Strongoli, l'UIISP, l'AVIS di Strongoli e la Strongoli Bike, con il patrocinio del Comune di Strongoli. Complessivamente saranno circa 6 i chilometri da percorrere con ciclisti di tutte le età.



La pedalata prenderà inizio sul lungomare di Strongoli, domenica 22 luglio con raduno fissato alle 18.30 in viale Magna Grecia, per poi proseguire su viale del Porto Antico. Il programma prevede poi il passaggio da via Minato, fino ad arrivare a via della Fedeltà Petelina. La conclusione della pedalata vedrà il passaggio delle biciclette per via dei Theodori Delfici, Viale Macaone per arrivare in Piazza Magna Grecia. Una bicicletta in palio per chi parteciperà, numerosi i gadget che verranno consegnati agli appassionati delle due ruote che parteciperanno alla pedalata. Nel percorso saranno presenti le associazioni: Misericordia di Strongoli con servizio di autoambulanza e Arci Protezione Civile di Strongoli.

Gianni LeRose

[Home](#) » [Sport](#) » Scandiano, in 600 di corsa per la Cacciorun

Scandiano, in 600 di corsa per la Cacciorun

19 luglio 2018



Un successo per la manifestazione podistica organizzata nell'ambito dell'appuntamento estivo di festa della frazione di Cacciola

SCANDIANO (Reggio Emilia) – E' stata un vero successo la terza edizione della **Cacciorun**, la manifestazione podistica all'interno della tradizionale Cacciolanoia, appuntamento estivo della frazione di Cacciola.

Ben 600 le persone allo start ieri al tramonto e che hanno partecipato ai percorsi non competitivi e a quello competitivo da 7,5 chilometri. La gara è stata vinta da Salvatore Franzese dell'Asd Atletica Reggio tra gli uomini e da Elena Neri tra le donne.

L'evento, organizzato in collaborazione con l'Uisp, ha permesso di raccogliere fondi che verranno destinati all'acquisto di un presidio salvavita: un defibrillatore semiautomatico che verrà collocato lungo le vie cittadine della frazione a disposizione dell'intera comunità. Corsi per il suo utilizzo verranno organizzati a breve nei locali parrocchiali grazie alla collaborazione della Croce rossa italiana.

Cacciolanoia, che da ben 15 anni anima la frazione con il lavoro di tanti volontari capitanati da Robert Barbieri, si concluderà domani sera coi tradizionali fuochi d'artificio.



Festa de l'Unità dal 3 al 16 agosto a Villadossola. Il programma



VILLADOSSOLA - 19-07-2018- E' stato reso noto

il programma per la **Festa della Lucciola 2018**, la **Festa de l'Unità provinciale** organizzata dai circoli del Partito Democratico si terrà dal 3 al 13 agosto proponendo - come ormai avviene dal 1946 - il consueto mix tra divertimento e approfondimento, politica, società civile, sport e gastronomia.

Anche l'edizione targata 2018 si caratterizza per i dibattiti con ospiti del mondo politico. Il 3 primo appuntamento dedicato alla legge Fornero, con il deputato **Carla Cantone**, già segretario dei pensionati Cgil. Il 4 una panoramica sulla situazione italiana vista dal PD sarà illustrata dai deputati **Enrico Borghi** ed **Ettore Rosato**, mentre giovedì 9 agosto sarà ospite l'europarlamentare **Daniele Viotti**. Per la giornata della solidarietà, martedì 7 agosto, dibattito sul volontariato ieri e oggi, mentre nel pomeriggio saranno premiati i campioni italiani dello sport per disabili del Gsh Sempione.

Tra gli appuntamenti speciali, venerdì 10 agosto la giornata dell'Archi-Uisp con l'annuale pranzo, mentre nel capitolo sport troviamo il torneo di beach volley (9-12 agosto) e la gara ciclistica maschile e femminile per esordienti e allieve, il giorno 12. la novità di questa edizione è un ritorno, dopo qualche anno di pausa, grazie alla collaborazione con la Feltrinelli di Arona torna la libreria con una proposta di centinaia di libri, tra cui i best seller del momento, disponibili per essere acquistati tutte le sere della festa.

E veniamo all'intrattenimento, con tre punti spettacolo (balera, palco e piano bar) per una quarantina circa tra concerti e spettacoli riservati a un pubblico diversificato; saranno tre invece i bar e sei i punti ristoro con il self service aperto anche a mezzogiorno (con ogni sera quattro piatti tipici regionali diversi), la pizzeria, la friggitoria, la griglia, la toppia, la paninaria.

Quaranta bambini fanno festa insieme con il progetto Gioco Mare Magliano

di Redazione - 19 luglio 2018 - 14:55



MAGLIANO IN TOSCANA – Si è concluso il progetto Gioco Mare Magliano e per i 40 bambini che hanno partecipato è stata decisamente una bella avventura. Intanto il mare, quello davanti al Camping Hawaii. Poi, sempre nella struttura scelta dalla Uisp e dall'amministrazione comunale di Magliano in Toscana come quartier generale del progetto, tante discipline sportive: dal calcio al tennis, dalla pallavolo al basket e così via. E i tanti momenti di socializzazione e di divertimento, organizzati dagli istruttori Luca Zicaro, Elisa Morrone, Elisa Maggioletto e Letizia Aggravi, che hanno tenuto impegnati i bambini – dai 6 ai 14 anni – con giochi tradizionali e danze. Infine particolarmente apprezzato è stato il fuoriprogramma con l'associazione Terramare, che con i suoi esperti ha fatto provare ai bambini il divertimento degli sport acquatici, con prove di sup e canoa, ma anche del trekking.

“Dopo il successo dello scorso anno è stato bello riproporre questo progetto – affermano gli istruttori Elisa Morrone e Luca Zicaro – ed è sicuramente significativo vedere anche le famiglie coinvolte e felici delle nostre attività. Anche per noi continua ad essere una bella avventura, ci affezioniamo a questi bambini che anno dopo anno vediamo crescere”. La squadra degli istruttori Uisp è stata completata da Elisa Maggiotto e Letizia Aggravi. “Un’esperienza molto bella anche per noi, accanto a Elisa e Luca ci siamo trovati molto bene – raccontano – abbiamo trovato un gruppo numeroso e vivace, ma è sempre stato piacevole occuparsi di loro. La giornata più bella? Credo per tutti sia stata quella con Terramare a Marina”. “Preziosa la collaborazione tra Terramare e Uisp che si rinnova – spiega Maurizio Zaccherotti, vicepresidente Uisp Grosseto e presidente di Terramare – per entrambe le associazioni è fondamentale che il rispetto e la conoscenza dell’ambiente partano dai più piccoli. E un grazie obbligato va al Comune di Magliano in Toscana, che ha subito puntato su questo progetto credendo nelle sue potenzialità”.